

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 615 del 07/03/2023

Affollato incontro pubblico con il presidente della Provincia Fugatti

Depuratore di Caldes, la localizzazione nell'area più sicura

Indagini di natura geologica e idraulica, accanto all'analisi della quota delle zone servite, hanno portato la Provincia autonoma di Trento ad individuare l'area che accoglierà l'impianto di depurazione a servizio dei comuni della Bassa Val di Sole e del Mezzalونه. Un'opera finanziata quasi integralmente con fondi ministeriali (costo complessivo di 18,2 milioni di euro). I "motivi di una scelta" sono stati al centro di un affollato incontro pubblico con il presidente Maurizio Fugatti, promosso nel tardo pomeriggio di ieri a Bozzana dall'Amministrazione comunale di Caldes, guidata dal sindaco Antonio Maini. L'impianto di depurazione, secondo il progetto illustrato dal dirigente del Servizio opere ambientali Mauro Groff, sorgerà in destra orografica del fiume Noce in località Ponte Stori su un "orlo geologico", una sorta di terrazzamento resistente all'erosione, che difenderebbe l'opera da eventuali esondazioni. "Le Carte del rischio parlano chiaro, tanto da portare la struttura tecnica a indicare questa come soluzione che offre ottime garanzie di sicurezza" ha evidenziato il presidente della Provincia, osservando come il tema sia particolarmente sentito dalla popolazione, che ha avuto modo di esprimere le proprie legittime perplessità: "Era opportuno spiegare ai cittadini le questioni oggettive, di natura tecnica e progettuale, che hanno portato alla decisione".

Numerose le questioni affrontate nel corso dell'appuntamento pubblico, che spaziavano dagli aspetti viabilistici alla gestione tecnica dell'impianto, fino alla tutela ambientale. Nella sala comunale del borgo erano presenti anche numerosi primi cittadini dei territori che saranno serviti dal depuratore. "Garantiamo la massima attenzione dell'Amministrazione provinciale rispetto alle problematiche reali, legate in particolare al traffico nel periodo di realizzazione dell'opera, oltre che un intervento sulla viabilità ordinaria" ha affermato Fugatti, accogliendo la proposta di realizzare delle opere compensative per il paese, così come suggerito dal sindaco Maini.

L'impianto di depurazione di Caldes consentirà di completare la vasta rete di depurazione provinciale. Sarà destinato al trattamento biologico di chiarificazione con sistemi ad alto rendimento dei liquami provenienti dalla fognatura civile a servizio di un bacino scolante che comprende i comuni di Caldes, Terzolas, Cavizzana, Malé, Rabbi, Bresimo, Cis e Livo. Il depuratore consentirà la chiarificazione e la conservazione del contesto naturale del torrente Noce lungo il quale si sviluppano attività sportive di attrazione nazionale. L'impianto sarà del tutto simile ad altre opere realizzate in territori turistici quali l'Altopiano della Paganella e la Val di Fassa. La posizione di baricentro rispetto ai comuni della Bassa Val di Sole e del Mezzalونه consentirà il collegamento a gravità di quasi tutte le reti. L'accesso all'impianto (e prima ancora al cantiere) sarà garantito attraverso il raddoppiamento del tracciato della ciclabile, oppure con una nuova strada con partenza nei pressi di Cavizzana.

<https://www.youtube.com/watch?v=piy7WssBu4w>

(a.bg)

